



NOTAIO
RITA MERONE

REPERTORIO N. 62.252

RACCOLTA N. 31.005

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila diciannove il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 16.00 (sedici)

28/05/2019

In Bologna, nel mio studio in Via del Monte n. 8

Innanzi a me dott. RITA MERONE, Notaio residente in Bologna, iscritto nel Collegio Notarile di Bologna,

E' PRESENTE:

La signora:

- PENZO ANNACHIARA, nata a Bologna l'11 marzo 1975, domiciliata per la carica in Monterenzio (BO), Via del Museo n. 2.

La medesima, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, agendo nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione di promozione sociale "Arc.A Monte Bibele", con sede in Monterenzio (BO), Via del Museo n. 2, Codice Fiscale 91395700379 P.IVA 03604601207, associazione non riconosciuta, di nazionalità italiana, costituito in Italia, mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora è riunita, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, l'Assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

OMISSIS

Parte Straordinaria:

1. - Adozione di nuovo testo dello Statuto sociale sia al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica, sia al fine di renderlo coerente con la normativa prevista per gli enti del Terzo Settore (DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117) per l'iscrizione nei relativi registri;

- previsione e disciplina degli organi associativi (assemblea, consiglio direttivo e organo di controllo).

Pertanto la comparente mi richiede di redigere il verbale dell'Assemblea in sede straordinaria, ai sensi dell'art. 8, facendone risultare le deliberazioni che saranno adottate.

Aderendo alla richiesta io Notaio dò atto di quanto segue:

ai sensi dell'art.15.2 dello Statuto Sociale la signora PENZO ANNACHIARA, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, assume la Presidenza dell'Assemblea e pertanto constata e dichiara:

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto Sociale;

- che sono presenti e rappresentati n. 9 (nove) soci su n. 45 (quarantacinque) soci come risulta dall'elenco allegato al presente atto con la lettera "A" previa lettura e previa sottoscrizione della comparente e di me Notaio;

la delega, previo controllo della sua regolarità da parte del Presidente, viene acquisita agli atti sociali;

- che per il Consiglio Direttivo sono presenti: la Comparente, quale Presidente, Federica Proni, quale Vice Presidente, Lisa Guerra, Antonio Gottarelli e Ivano Devoti, Consiglieri; assenti giustificati i restanti componenti.

La signora PENZO ANNACHIARA, dichiara quindi che l'assemblea, regolar-

REGISTRATO A BOLOGNA
AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI
BOLOGNA 2
II 12/06/2019
AL N. 12635
SERIE 1T
ESATTI € 356,00

mente convocata, è regolarmente costituita, e può validamente deliberare, in seconda convocazione, ai sensi degli artt. 11 e 12 dello Statuto Sociale, sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Iniziando quindi la sua esposizione, il Presidente precisa che - come previsto all'ordine del giorno - la presente Assemblea è stata convocata:

- per deliberare l'adozione di un nuovo statuto associativo necessario sia ai fini del riconoscimento della personalità giuridica privata mediante l'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche dell'Emilia-Romagna, sia al fine di renderlo coerente con la normativa prevista per gli enti del Terzo Settore (DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117) per l'iscrizione nei relativi registri;

- per previsione e disciplina degli organi associativi ed in particolare: assemblea, consiglio direttivo e organo di controllo.

In particolare le modifiche sostanziali allo statuto riguarderanno:

- la denominazione, anche al fine di inserire nella denominazione sociale l'indicazione dell' acronimo APS, così come previsto dall' art. 35, 5 comma del Codice del Terzo Settore;

- eliminazione della previsione e della disciplina dei Soci Onorari;

- la determinazione dei diritti e degli obblighi degli associati, ai sensi dell'art. 15, 3 comma e 23 del Codice del Terzo Settore;

- la disciplina relativa alle competenze dell'assemblea ai sensi dell'art. 25 del Codice del Terzo Settore;

- la disciplina relativa ai quorum dell'assemblea;

- la previsione dell'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore;

- la previsione degli Enti ai quali sarà devoluto il patrimonio dell'associazione in caso di scioglimento, secondo quanto previsto dall'art. 9 D. Lgs. n. 117/2017.

Pertanto, la Comparsa illustra all'assemblea la nuova stesura dello statuto, ponendola a confronto con quella dello statuto vigente.

Dopo breve discussione e qualche chiarimento l'Assemblea all'unanimità, e quindi con il voto favorevole di tutti i soci presenti e rappresentati, come il Presidente accerta e dichiara, nessuno astenuto, e il parere favorevole del Presidente del Consiglio Direttivo

DELIBERA

1) – sia ai fini del riconoscimento della personalità giuridica privata mediante l'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche dell'Emilia-Romagna, sia al fine di renderlo coerente con la normativa prevista per gli enti del Terzo Settore (DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117) per l'iscrizione nei relativi Registri di adottare il seguente nuovo testo dello statuto associativo:

"Statuto dell'Associazione Arc.A Monte Bibeale - APS

Denominazione – Sedi/Domini – Durata

Articolo 1

1.1 E' costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata "**Arc.A Monte Bibeale - APS**", di seguito indicata nell'atto come "L'Associazione".

1.2 L'Associazione ha sede legale in Monterenzio (Bologna). Le sedi di dominio internet ufficiale dell'Associazione sono registrate negli indirizzi **www.arcamontebibele.it** e **www.montebibele.eu**. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modi-

fica statutaria e potrà essere decisa su motivazione stabilita dal Consiglio Direttivo e con delibera dell'Assemblea ordinaria dei soci. Al fine di espletare gli scopi associativi, potranno essere istituite o chiuse eventuali sedi operative o sezioni, anche in altre città della Provincia e/o della Regione Emilia Romagna, mediante semplice delibera del Consiglio Direttivo, che potrà altresì deliberare variazioni o istituzioni di nuovi domini internet.

La variazione della sede legale in altro Comune comporta modifica statutaria.

Articolo 2

2.1 L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana, del Codice Civile, della normativa regionale in materia e della legislazione vigente **(con particolare riguardo alla L. 106/2016 e al D. Lgs. 117/2017)**. L'associazione è ispirata dai principi di promozione sociale dell'accessibilità dei Beni Culturali, assenza di fine di lucro, democraticità, collegialità, sovranità dell'assemblea, eleggibilità delle cariche sociali e degli organi associativi.

2.2 L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie di cui all' art. 14, si rendessero necessari per meglio disciplinare specifiche funzioni operative, di attività o di rapporti associativi.

2.3 L'Associazione può perseguire i propri scopi aderendo ad altre Associazioni, Fondazioni o Federazioni nazionali, internazionali o soprannazionali, i cui statuti siano coerenti e non in contrasto con il presente Statuto e con gli scopi associativi. Per agevolare il perseguimento delle proprie finalità può favorire la costituzione di consorzi promozionali, operativi e/o di servizi.

2.4 L'Associazione potrà adottare le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica ed il riconoscimento della pubblica utilità sociale delle proprie finalità e attività.

2.5 La durata dell'Associazione è illimitata.

Scopo – Oggetto – Mezzi

Articolo 3

3.1 L'Associazione **“Arc.A Monte Bibele - APS”** nasce allo scopo di sostenere il progetto di ricerca e fruizione promosso e realizzato per volontà del gruppo di archeologi la cui attività ha portato alla creazione dell'attuale allestimento del Museo Civico Archeologico “L. Fantini” di Monterenzio e dell'Area d'Interesse Archeologico-Naturalistico di Monte Bibele. L'Associazione si propone, altresì, di costituire una istituzione permanente il cui fine è promuovere l'accessibilità, la conoscenza, la valorizzazione, la promozione, la divulgazione e la tutela del patrimonio archeologico, storico, culturale, naturalistico e ambientale, con particolare riguardo al Massiccio di Monte Bibele, all'alta valle dell'Idice e a tutti i territori a questi storicamente collegati. L'obiettivo è far sì che l'ampliamento della ricerca all'interno di questi contesti territoriali consenta, al tempo stesso, di promuoverne e diffonderne la conoscenza al pubblico a livello nazionale ed internazionale, attraverso la gestione di attività e servizi di valorizzazione, comunicazione e accessibilità, ispirati allo sviluppo di una promozione del turismo culturale priva di ogni impedimento di natura sociale, comunicativa e funzionale. In termini generali, l'Associazione mira così a favorire la creazione di un modello informativo, organizzativo e gestionale tra Museo Archeologico di Monterenzio, Area d'Interesse Archeologico-Naturalistico di Monte Bibele e territori afferenti, entro cui la tutela, la conservazione e la promozione delle emergenze storiche ed ar-

cheologiche siano integrate con la tutela dei relativi contesti paesaggistici, paleoambientali e naturalistici.

3.2 Per perseguire gli scopi culturali di utilità sociale si propone, in particolare, di favorire lo sviluppo di una rete informativa e di relazioni che abbia al centro il massiccio di Monte Bibele e che possa costituire un fattore di coordinamento tra i diversi attori presenti sul territorio, siano questi attori istituzionali (Stato, Regioni, Città Metropolitana, Unioni di Comuni, Distretti, Comuni, Università), siano questi attori privati (consorzi, imprese, associazioni, singoli cittadini), al fine di promuovere lo sviluppo e la sostenibilità economica dell'area.

3.3 Per il raggiungimento dei propri scopi di utilità sociale, in conformità con l'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, l'Associazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e precisamente l'Associazione potrà sviluppare le seguenti azioni:

1. proporsi per la gestione delle sedi e dei servizi di visita afferenti al progetto di ricerca fin qui condotto, con particolare riguardo al Museo Civico Archeologico di Monterenzio e all'Area d'Interesse Archeologico Naturalistico di Monte Bibele;
2. organizzare attività di promozione socio-culturale e turistica di visita alle aree archeologiche e alle collezioni museali, compresa la conduzione e la gestione di servizi e sedi attrezzate al fine di favorirne la fruizione al pubblico, rimuovendo ogni ostacolo comunicativo, di mobilità e funzionale, con particolare riguardo alle barriere linguistiche e alla fruibilità da parte di persone diversamente abili, anche attraverso l'istituzione di servizi di accoglienza, ristorativi e di pernottamento, nel rispetto delle prescrizioni di legge che regolano la materia;
3. organizzare attività didattiche e campi scuola per la divulgazione e promozione del patrimonio storico-archeologico, tra cui stage, summer school, campi solari ove si preveda anche la gestione di servizi di accoglienza, permanenza e pernottamento;
4. condurre e gestire attività legate alla prospezione, ricognizione e scavo archeologici all'interno delle aree d'interesse;
5. promuovere, condurre e gestire servizi di archiviazione e catalogazione, sia elettronica sia su supporti tradizionali, dei dati relativi al patrimonio storico archeologico dei territori interessati;
6. proporre, condurre e gestire servizi di allestimento, restauro conservativo, manutenzione ordinaria e straordinaria, delle collezioni museali, delle aree archeologico-naturalistiche afferenti e dei relativi apparati didascalici e informativi;
7. favorire lo sviluppo della conoscenza e della cultura e lo scambio delle reciproche esperienze e idee attraverso lo svolgimento di attività editoriali e culturali in Italia e all'estero e la promozione d'iniziative destinate all'approfondimento degli scopi statutari;
8. promuovere lo studio e la ricerca storico-archeologica degli ambiti territoriali di pertinenza e di quelli ad essi storicamente collegati, attraverso la pubblicazione di opere divulgative e/o scientifiche dell'attività di ricerca svolta, ovvero di periodici e notiziari riguardanti le attività associative;
9. condurre attività editoriale per la pubblicazione di riviste, bollettini, giornali, libri, opuscoli, atti di convegni, di seminari, studi e ricerche, materiale

didattico;

10. promuovere la diffusione della cultura storica e archeologica, anche attraverso una partecipazione attiva e collettiva a manifestazioni come fiere nazionali e internazionali, mostre, allestimenti, workshop, percorsi multimediali, reti tecnologiche;

11. divulgare attraverso tavole rotonde, convegni, conferenze, mostre, giornate di studio, gruppi di lavoro, concorsi, premiazioni, seminari, festival, eventi, rassegne e spettacoli in genere ecc. i temi derivanti dalle attività realizzate, utilizzando anche le nuove tecnologie di rete e multimediali;

12. valorizzare ogni risorsa che possa costituire occasione di progetto, di innovazione, di qualificazione culturale ed editoriale;

13. svolgere attività di sostegno e collaborazione con Università, Enti di ricerca pubblici e privati, Fondazioni e tutti i soggetti, nazionali e internazionali, che intendano sviluppare iniziative a sostegno della ricerca e della promozione culturale dell'area;

14. promuovere specifici progetti di innovazione della fruizione;

15. l'Associazione potrà inoltre porre in essere ogni altra iniziativa utile per il raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

3.4 Per l'esecuzione di tali azioni l'Associazione potrà:

1. operare in ambito Regionale, nei modi e con gli strumenti ritenuti di volta in volta idonei per il conseguimento delle finalità statutarie;

2. stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati per la gestione di strutture, di aree, di servizi informativi e di rappresentanza territoriale, di corsi e seminari, e quant'altro sia inerente agli scopi associativi;

3. avvalersi di ogni bene materiale e strumentale utile al loro raggiungimento;

4. proporre la stipula di apposite convenzioni con Istituzioni Statali, Regionali, Enti locali, società pubbliche e private, associazioni, al fine di estendere la propria capacità di azione;

5. compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, sia di natura mobiliare sia immobiliare, che favorisca il raggiungimento dei propri fini;

6. esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.

Soci Fondatori – Ordinari –

Articolo 4

4.1 Possono far parte dell'Associazione tutti coloro che, avendone titolo secondo le disposizioni seguenti, e riconoscendosi nei principi Statutari ed intendendo collaborare al raggiungimento degli scopi sociali, ne facciano richiesta agli organi di segreteria dell'Associazione. I soci, condividendo gli scopi dell'Associazione, s'impegnano fattivamente al suo sviluppo, anche con il versamento di una quota d'ingresso e del contributo annuo stabiliti dal Consiglio Direttivo, ed usufruiscono dei servizi e delle facilitazioni derivanti dall'appartenenza all'Associazione.

Possono richiedere di essere ammessi come soci, secondo le tipologie se-

guenti, sia le persone fisiche, sia le persone giuridiche e gli Enti privati senza scopo di lucro rappresentati da un loro legale rappresentante in assemblea. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

4.2 L'accettazione della richiesta di ammissione di ogni socio è valutata, motivata e deliberata dal Consiglio Direttivo.

Nel caso la domanda di ammissione a socio venga rigettata si applicano le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 23 del D.Lgs. 117/2017.

I soci, e i diversi requisiti richiesti, si distinguono in:

1. Soci Fondatori: sono soci Fondatori le persone fisiche che hanno firmato l'atto costitutivo. .

2. Soci Ordinari: sono soci Ordinari tutti coloro che ne facciano richiesta e che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

Articolo 5

5.1 Gli associati sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'associazione. Comportamenti di qualsiasi natura che siano in contrasto con il dettato statutario, con i regolamenti emanati dagli organi o che costituiscano ostacolo o conflitto con lo spirito, gli scopi e gli interessi associativi, possono comportare azione disciplinare ai sensi del seguente articolo 6.

5.2 Tutti i soci concorrono a determinare l'attività dell'Associazione e hanno diritto di ottenere dagli organi tutte le notizie, le informazioni e gli atti disponibili sull'attività svolta e sulla programmazione futura. Gli associati hanno diritto di iniziativa, che si esercita sotto forma di proposta trasmessa al Presidente, che la inserisce all'ordine del giorno della prima seduta utile dell'Assemblea o del Consiglio Direttivo, secondo le rispettive competenze.

5.3 Costituiscono elettorato attivo e passivo tutti i soci effettivi in regola con il pagamento della quota sociale dell'anno in corso.

5.4 Tutti i Soci hanno diritto di esaminare i libri sociali.

Articolo 6

6.1 La qualità di socio si perde per:

1. mancato pagamento della quota sociale: la decadenza avviene su decisione del Consiglio Direttivo, trascorsi non meno di tre mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale e previa comunicazione al socio dei suoi obblighi. L'avvenuta comunicazione implica la sospensione del diritto di voto in Assemblea;

2. dimissioni: ogni socio può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Tale recesso ha decorrenza immediata;

3. espulsione: il Consiglio Direttivo può avviare una pratica disciplinare di espulsione, previa contestazione per iscritto degli addebiti al socio interessato e sentitene le ragioni, per atti compiuti in contrasto con quanto previsto dal presente statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo ai sensi dell'articolo 5.1. L'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento di espulsione alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assem-

blea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

6.2 Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione stessa.

Organi dell'Associazione

Articolo 7

7.1 Sono organi dell'associazione:

1. l'Assemblea dei Soci;
2. il Consiglio Direttivo
3. il Presidente
4. l'Organo di Controllo

7.2 Tutte le cariche elettive e non degli organi sono a titolo gratuito e ammettono il solo rimborso di spese documentate sostenute nell'esercizio della carica attribuita.

L'Assemblea dei Soci

Articolo 8

8.1 L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione e suo organo consultivo e deliberante. È composta all'atto costitutivo dai Soci Fondatori, e nell'esercizio ordinario dai Soci Fondatori e dai Soci Ordinari con pari diritti. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

8.2 L'assemblea ordinaria ha il compito di:

1. eleggere il Consiglio Direttivo e il Presidente;
2. eleggere l'Organo di Controllo;
3. deliberare sulla responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
4. approvare il rendiconto contabile economico finanziario, il bilancio consuntivo e quello preventivo dell'associazione;
5. approvare la programmazione delle attività annuali e la relazione finale delle attività svolte;
6. deliberare sugli argomenti posti alla sua attenzione all'ordine del giorno.

8.3 L'assemblea straordinaria ha il compito di:

1. deliberare sulle modifiche dello statuto dell'associazione;
2. deliberare sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione;
3. votare la sfiducia al Presidente, nel caso di sue gravi e comprovate inadempienze, azioni non conformi allo statuto, comportamenti o atti non leciti.

Articolo 9

9.1 L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente, su delibera del Consiglio Direttivo, in via ordinaria, almeno una volta all'anno.

9.2 Può inoltre essere convocata in via ordinaria o straordinaria, ogni qualvolta venga richiesto dal Presidente, dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo dei soci.

9.3 Le adunanze dell'Assemblea si terranno di norma presso la sede dell'Associazione, ma potranno altresì svolgersi in qualunque altro luogo venga stabilito all'atto della convocazione, purché nell'ambito della Regione Emilia Romagna.

Le convocazioni devono essere inviate ai soci con un preavviso di almeno

dieci giorni di calendario rispetto a quello fissato per la riunione. La convocazione sarà effettuata con avviso scritto a mezzo posta, posta elettronica, e/o su sito web dell'Associazione con una strategia di massima diffusione. Nel caso di particolare urgenza, la convocazione potrà avvenire con preavviso di 48 ore. Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione. L'assemblea può essere convocata in seconda convocazione trascorse 24 ore dalla prima convocazione.

Articolo 10

10.1 Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale, secondo quanto disposto all'articolo 6.1. I soci possono farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta, fino ad un massimo di tre o cinque deleghe conferite alla stessa persona, in conformità all'art. 24.3 del D.Lgs. 117/2017 (tre deleghe sino ai 500 associati, cinque deleghe oltre i 500).

10.2 Il voto può essere espresso, quando sia necessario, anche mediante corrispondenza o via elettronica ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 11

11.1 L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione se è presente, o rappresentata per delega, almeno la metà degli aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti.

Articolo 12

12.1 In seduta ordinaria l'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

12.2 In sede straordinaria, e quindi deliberare sulle modifiche al presente statuto o per deliberare sullo scioglimento dell'Associazione, occorre il voto favorevole di almeno il settantacinque per cento degli associati intervenuti, sia in prima che in seconda convocazione.

Articolo 13

13.1 I verbali dei lavori della Assemblea sono redatti e trascritti su apposito registro da un segretario nominato di volta in volta dal Presidente. Ogni socio ha diritto di fare richiesta di consultare il verbale dei lavori dell'Assemblea redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente.

Il Consiglio Direttivo

Articolo 14

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove), eletti dall'assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 anni e i suoi membri sono rieleggibili. I consiglieri vengono eletti dall'assemblea. Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei membri del Consiglio decada dall'incarico, l'assemblea può provvedere alla sua sostituzione ed il nuovo nominato rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'assemblea deve provvedere alla nomina del nuovo Consiglio. I consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengano per tre sedute consecutive alle riunioni del Consiglio, sono considerati dimissionari.

Al Consiglio Direttivo spetta di:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;

- redigere i programmi delle attività sociali previste dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci;
- predisporre i regolamenti che, conformandosi alle norme del presente statuto, dovranno regolare la vita associativa, le sue funzioni ed attività;
- predisporre lo schema di bilancio;
- nominare al proprio interno il Presidente, se non nominato dall'assemblea, il Vicepresidente e, se ritenuto opportuno, il Segretario ed il Tesoriere;
- deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- deliberare circa l'esclusione dei soci;
- pronunciare la decadenza del consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre riunioni consecutive.
- fissare la quota annuale di adesione all'Associazione;
- provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non spettino all'assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo può nominare, al suo interno, un Comitato Esecutivo composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da due Consiglieri, delegando determinate funzioni del Consiglio Direttivo che non siano indelebili per legge.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente; in caso di sua assenza dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano.

Il Consiglio è convocato ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vicepresidente lo ritenga opportuno o quando almeno i due terzi dei componenti ne faccia richiesta. Esso assume le proprie deliberazioni con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, ai quali spetta un solo voto.

E' possibile l'intervento alle riunioni del Consiglio Direttivo mediante mezzi di telecomunicazione.

I verbali di ogni riunione del Consiglio Direttivo, redatti a cura del segretario, vengono sottoposti alla approvazione del Consiglio stesso nella riunione successiva e conservati agli atti.

Il Presidente

Articolo 15

Il Presidente ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo nonché l'assemblea dei soci, coordinandone i lavori. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea e del Consiglio; coordina le attività dell'Associazione; è consegnatario dei mezzi di esercizio e dei beni in uso alla Associazione; firma ogni atto autorizzato dal Consiglio stesso. In caso di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo riferendone tempestivamente allo stesso, ed in ogni caso nella riunione immediatamente successiva. In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

L' Organo di Controllo

Articolo 16

16.1. La nomina dell' organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria verificandosi le condizioni poste dalle vigenti norme di legge ed in particolare dall'art. 30, commi 2 e 4, D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del terzo Settore).

16.2. La nomina dell'organo di controllo spetta all'assemblea degli associati. Nel caso di organo collegiale ne dovrà essere nominato il Presidente.

16.3. Nel caso di nomina obbligatoria, i componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, c. 2, c.c.. Nel caso di organo di controllo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

16.4. I membri dell'organo di controllo restano in carica tre anni e sono rinominabili.

16.5. In caso di nomina di un organo di controllo in forma collegiale sarà possibile l'intervento alle riunioni dello stesso mediante mezzi di telecomunicazione.

16.6. L'organo di controllo, quando nominato, svolge le funzioni ed esercita i compiti di cui all'art. 30, commi 6, 7 e 8, D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del terzo Settore).

Risorse economiche

Articolo 17

17.1 Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi associativi e per sopperire alle spese di funzionamento dell'associazione stessa, saranno costituite:

1. dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio Direttivo;
2. da erogazioni liberali degli associati e di terzi;
3. da contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di società o istituzioni pubbliche e private, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati progetti le cui finalità siano coerenti con gli scopi associativi;
4. da contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. da entrate derivanti da erogazione di servizi, di qualsivoglia natura, finalizzati al conseguimento degli scopi associativi;
6. da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
7. da entrate derivanti da attività economiche, commerciali e produttive marginali, e proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;
8. da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento quali manifestazioni, feste, sottoscrizioni, anche a premi;
9. da entrate derivanti da royalties, diritti editoriali e diritti di proprietà intellettuale in genere;
10. da entrate derivanti da rendite finanziarie e immobiliari;
11. da entrate derivanti da vendite di beni materiali e immobili;
12. da ogni altro contributo liberale, quali erogazioni, donazioni, lasciti testamentari, trasferimenti per cessazione di altre associazioni con finalità analoghe, rimborsi dovuti da convenzioni, che soci, non soci, enti pubblici o privati intendano destinare all'Associazione per il raggiungimento dei propri fini;
13. da ogni altra entrata compatibile con le finalità sociali.
14. da eventuali contributi da riparto del 5 per mille ex UNICO Persone Fisiche, o contributi da riparto affini.

Articolo 18

18.1 Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da:

1. beni finanziari;
2. beni strumentali;
3. beni immateriali di proprietà editoriale o intellettuale;
4. beni mobili, immobili ed immobiliari;
5. beni di diversa natura, vincolati da disposizioni per donazione, lasciti

o successioni.

Articolo 19

19.1 Durante la vita dell'Associazione, eventuali avanzi di gestione nonché fondi, riserve, capitale, beni strumentali o immobiliari dovranno essere interamente utilizzati o reinvestiti per il perseguimento esclusivo delle finalità associative. Le quote associative non possono essere trasferite a terzi o rivalutate. I proventi delle attività non possono in nessun caso essere divisi tra gli associati, anche in forme indirette.

Articolo 20

20.1 In caso di scioglimento dell'Associazione, tutti i beni patrimoniali saranno devoluti, se esistenti, ad altra associazione o ente, con finalità analoghe, che si impegni a reinvestirli a fini di utilità sociale per il mantenimento e la valorizzazione del Museo Civico Archeologico di Monterenzio e dell'Area d'Interesse Archeologico Naturalistico di Monte Bibele, e, in caso contrario, ma sempre vincolati al medesimo fine, saranno devoluti ad altri enti del Terzo Settore indicati dal Comune di Monterenzio, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e comunque secondo quanto previsto dall'art. 9 D. Lgs. n. 117/2017.

Esercizio sociale

Articolo 21

21.1 L'esercizio sociale dell'Associazione va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

21.2 Ogni anno debbono essere redatti dal Consiglio Direttivo il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo a fine anno sociale, da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'approvazione. Il bilancio consuntivo e quello preventivo devono essere approvati entro i primi quattro mesi dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio, osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

21.3 Non possono essere assunti impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie accertate ed indicate in bilancio, se non previo reperimento di ulteriori finanziamenti di pari importo. L'eventuale disavanzo accertato alla fine dell'esercizio finanziario deve essere riassorbito negli esercizi successivi secondo un piano approvato dall'Assemblea.

21.4 Il bilancio di previsione e il conto consuntivo devono essere accompagnati dalla relazione del Comitato Direttivo sull'andamento della gestione sociale.

Scioglimento

Articolo 22

22.1 Ai sensi dell'articolo 12 l'Assemblea delibera lo scioglimento dell'Associazione in seduta straordinaria, con voto favorevole di almeno il settantacinque per cento degli associati intervenuti, sia in prima che in seconda convocazione, e necessita del parere favorevole del Presidente e del Consiglio Direttivo. .

22.2 In caso di delibera di scioglimento, il Presidente provvede alla nomina di un agente liquidatore per tutte le attività di fine esercizio conseguenti e soprintende agli atti affinché la destinazione dell'avanzo patrimoniale avvenga coerentemente con quanto stabilito all'articolo 20 del presente Statuto.

Norme finali

Articolo 23

23.1 Per quanto non contenuto nel presente Statuto, valgono le norme ed i

principi del Codice Civile e della normativa vigente in materia."

Il Presidente mi attesta e dichiara che la Associazione è dotata di un fondo patrimoniale pari ad Euro 34.113,46 (trentaquattromilacentotredici virgola quarantasei) conferito e destinato come segue:

FONDO PATRIMONIALE:

FONDO PATRIMONIALE DI GARANZIA

- l'importo di Euro 13.000,58 (tredicimila virgola cinquantotto) destinato a fondo patrimoniale di garanzia, depositato presso la BPER Banca spa, Agenzia 9 di Bologna, come da certificato di deposito n. 81103335 intestato a "Arc.A Monte Bibele" aps, vincolato al riconoscimento della personalità giuridica da parte dell'Autorità preposta;

FONDO DI GESTIONE:

- l'importo di Euro 21.112,88 (ventunomilacentododici virgola ottantotto) destinato al fondo di gestione depositato sul conto corrente n. 3065322 intestato all'Associazione in essere presso la BPER Banca spa, Agenzia 9.

Per quanto possa occorrere la signora PENZO ANNACHIARA è delegata ad apportare al presente atto e statuto tutte le modifiche formali eventualmente richieste.

Ai fini della voltura ed annotazione del presente atto, la Comparente, nella qualità, dichiara che la Società non è intestataria di beni immobili nè di beni mobili registrati.

Non essendovi null'altro da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 17,30 (diciassette e trenta).

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto in parte scritto con mezzi meccanici ed elettronici da persona di mia fiducia ed in parte da me manoscritto e da me letto alla Comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 17,35 (diciassette e trentacinque).

Consta di tredici fogli per venticinque facciate scritte fin qui.

FIRMATO: ANNACHIARA PENZO

RITA MERONE - Notaio



Monte Bibele
Archeologia - Ambiente

ALLEGATO A "AL REP. N. 62.252/31.005

Elenco soci assemblea 28.05.19

	N° di Tessera Sociale	Cognome	Nome	Codice Fiscale	P= presente A = assente	D = delega	
	0001	0046	Achiluzzi	Lorella	CHLLLL59H54H945K	A	
	0002	0044	Albergo	Adriana	LBRDRM62E53H281R	A	
	0003	0038	Ascanelli	Enrico	SCNNRC41P24D548Q	A	
	0004	0041	Asioli	Lisetta	SGAL5E46M68F09I	A	
	0005	0014	Atti	Marco	TTAMRC54B26I209U	A	
	0006	0008	Baldassarri	Pietro	BLDPTR75S27A944V	A	
	0007	0010	Baroncini	Andrea	BRNNDR76D23I608Z	A	
	0008	0048	Berzero	Angela Maria	BRZLNM45E51E439E	A	
	0009	0049	Bologni	Leda	BLGLDE57R48H935N	A	
	0010	0052	Cavallotti	Claudio	15/6/51	P	
	0011	0034	De Gregorio	Giuseppe Ciro	DGRGPP87E02D643K	A	
	0012	0009	Devoti	Ivano	DVTVNI77D19G535X	A P	
	0013	0019	Di Pietro	Martina	DPTMNT94A54I158R	A	
	0014	0047	Garuti	Mirna	GRTMRN63C42C204X	A	
	0015	0001	Gottarelli	Antonlo	GTINTN57A25A944C	P	
	0016	0026	Gualandri	Erika	GLNRKE87R63A944U	A	
	0017	0037	Gualducci	Annamaria	GLDNMR43A62A944J	A	
	0018	0007	Guerra	Lisa	GRRLSI78M71F240G	P	
	0019	0040	Idini	Rita	DNIRGV62B63I452T	A	
	0020	0051	Lauriola	Elena		A	
	0021	0004	Maini	Elena	MNALNE77E45A785Z	A	
	0022	0035	Maini	Ivo	MNAVLO43T23D878N	A	
	0023	0020	Malorano	Maria Pia	MRNMRP89P67A893X	A	
	0024	0022	Naldi	Teresa	NLDTRS50B55F597C	A	
	0025	0036	Orlandini	Anna	RLNNA44P50D878M	A	
	0026	0042	Paganini	Paolo	PGMPLA60T04A944Q	A	
	0027	0030	Pastorelli	Vincenzo	PSTVCN64H20Z700A	A	
	0028	0002	Penzo	Annachiara	PNZNCH75C51A944A	P	delegata da Righi A.
	0029	0043	Poli	Andrea	PLONDR49A27A944E	A	
	0030	0003	Proni	Federica	PRNFRC74E46E730Z	P	
	0031	0031	Raspadori	Ilaria	RSPLRI63R41A944Q	A	
	0032	0033	Righi	Alberto	RGHRLI72L01A944W	A	D Penzo A.
	0033	0032	Romeo	Riccardo	RMORCR01A24A785S	A	
	0034	0039	Römling	Jutta Ludwina	RMLJTL51P53Z112O	A	
	0035	0021	Rossi	Laura	RSSLRA76S46A944P	A	
	0036	0023	Santi	Giuseppe	SNTGPP47C19F363B	A	
	0037	0029	Santi	Fabrizio	SNTFRZ64H30A944V	P	
	0038	0012	Sassoli	Silvia	SSSSLV90E53A944F	P	
	0039	0015	Sassoli	Marco	SSSMRC58E15D548R	A	
	0040	0045	Sassoli	Andrea	SSSNDR87C30A944S	A	
	0041	0006	Scarpelli	Simona	SCRSMN78H64A944G	A	
	0042	0050	Serrone	Eleonora	SRRLNR92D61L328E	A	
	0043	0028	Zamboni	Gian Filippo	ZMBGFL61E02ZT33A	A	
	0044	0005	Zanfini	Massimo	ZNFMSM75E24A944F	A	
	0045	0025	Zappi	Grazia	ZPPMRG55E52A944A	A	

 *Amelia P. R.*